

avesse a rompere, ma piuttosto a *conficcare*, un naviglio, allorché dall' impeto del mare e dalla furia del vento vi sia cacciato. Ed aggiungo, che la spiaggia di Sinigaglia, se non ha *scogli* propriamente detti, è bensì sparsa di quella che noi diciamo *scogliera*; grossi, cioè, e frequenti sassi rotolati dalle acque giù per le contigue colline, e dispersi colle piene di que' torrenti lung'h' esso la spiaggia medesima. Mi dica ora lo storico anconitano, come non s' abbia a rompere un naviglio, il quale vada con impeto a battervi sopra. Ma pur lasciando siffatte osservazioni, più naturale mi sembra invece il racconto del cronista Sanudo, il quale, senza ricorrere alla prodezza e alla perizia di un ammiraglio anonimo, dice, che i legni veneziani, « andarono ad espugnare il porto » di Ancona, ma furono ributtati. E non avendo la nostra armata » sicuro porto, stando ivi coll' ancore in acqua, venne una terribile fortuna; e fu sì grande che sei delle dette nostre galere » negli scogli di Sinigaglia (1) si ruppero: il resto dell' armata » vinta dalla gran furia del vento andò in alto mare. »

Si prosegue di bel nuovo il racconto colle parole del Peruzzi; da cui è d' uopo per altro toglier via l' ampollosità oratoria, che lo adorna, per potervi trovare la nudità della storia; la quale consiste in ciò, che gli anconitani, con un vero e solenne inganno, vergognoso e riprovevole oggidì persino tra le nazioni più barbare, presero ai veneziani due galere e costrinsero le altre a fuggire. « Prestamente, di » c' egli, racconciarono gli anconitani il loro naviglio, accresciuto » delle sei triremi conquistate, ben prevedendo, che la possente emola » repubblica affretterebbesi a vendicare le antiche offese e le recenti » sconfitte. Infatti non tardarono i veneziani a correre nuovamente » contro Ancona, dando, questa volta, il comando della loro armata » a Marco Micheli (2). Non gli attesero gli anconitani, andarono

(1) Non so da chi abbia tratto il Laugier la notizia di queste galere « fracassate tra » gli scogli, sulle coste della Puglia, » anzichè di Sinigaglia, come dicono tutti i nostri cronisti, e com' è più ragionevole e

naturale, essendochè v'erano sì vicine, a differenza della Puglia da cui erano ben lontane.

(2) S' è già veduto poco addietro, che Marco Micheli aveva avuto il comando della spedizione anche avanti.